



NOTORIOUS PICTURES S.p.A.

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015

redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 08 settembre 2015

Notorious Pictures S.p.A.

capitale Euro 562.287 i.v. (cinquecentosessantadueemiladuecentoottantasette)

Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 11995341002 – REA Roma 1342431 Milano 2067704

e mail: info@notoriouspictures.it – PEC : notoriouspictures@legalmail.it – Web www.notoriouspictures.it

Sede Legale: Largo Brindisi 2 – 00182 Roma tel +39 0683600710 – fax +39 0683600711

Sede Amministrativa: Via della Signora 2/a – 20122 Milano tel +39 0236588810 – fax +39 0236588811

SOMMARIO DEGLI ARGOMENTI

1.RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1.1 DATI DI SINTESI	3
1.2 COMMENTO GENERALE	4
1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITA'	6
1.4 INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO	8
1.5 CORPORATE GOVERNANCE	8
1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	10
1.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	10

2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	11
2.2 CONTO ECONOMICO	12
1 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	12
2.3 RENDICONTO FINANZIARIO	13
2.4 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	14
2.5 NOTE ESPLICATIVE	14
1 Premessa	14
2 Principi contabili e Criteri di valutazione	14
3 Informativa di settore	19
4 Attività non correnti: immateriali	19
5 Attività non correnti: materiali	19
6 Attività non correnti: finanziarie	20
7 Attività e passività per imposte correnti , anticipate e differite	20
8 Rimanenze di magazzino	21
9 Crediti commerciali e altri crediti	22
10 Altre attività	23
11 Disponibilità liquide	24
12 Fondi TFR e per rischi ed oneri	24
13 Debiti commerciali e altri debiti	24
14 Patrimonio netto	25
15 Posizione fiscale	25
16 Passività potenziali	26
17 Impegni	26
18 Ricavi delle vendite e altri ricavi operativi	26
19 Costi operativi	26
20 Costi del personale	27
21 Ammortamenti e svalutazioni	27
22 Altri costi operativi	28
23 Proventi ed oneri finanziari	28
24 Imposte	28
25 Dividendi	29
26 Utile per azione	29
27 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri	29
28 Operazioni con entità correlate	30
29 Compensi organi sociali e sindaci	30

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si premette che tutte le tabelle incluse nella presente relazione sono redatte in unità di euro salvo ove diversamente specificato.

1.1 DATI DI SINTESI

		30.06.2015	30.06.2014	Variazione	%
Ricavi		11.622.342	15.200.538	(3.578.196)	-24%
Costi operativi		5.188.984	5.275.123	(86.139)	-2%
Valore Aggiunto		6.433.358	9.925.415	(3.492.057)	-35%
	<i>valore aggiunto %</i>	<i>55,4%</i>	<i>65,3%</i>		
Costo del personale		732.470	596.792	135.678	23%
EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo		5.700.888	9.328.623	(3.627.735)	-39%
	<i>ebitda %</i>	<i>49,1%</i>	<i>61,4%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni		1.851.531	2.215.689	(364.158)	-16%
EBIT - Risultato operativo		3.849.357	7.112.934	(3.263.577)	-46%
	<i>ebit %</i>	<i>33,1%</i>	<i>46,8%</i>		
Oneri finanziari netti		(453)	(18.160)	17.707	-98%
Risultato pre - tax		3.848.904	7.094.774	(3.245.870)	-46%
	Imposte	(1.270.135)	(2.352.443)	1.082.308	-46%
Risultato netto periodo		2.578.770	4.742.331	(2.163.561)	-46%
	<i>risultato %</i>	<i>22,2%</i>	<i>31,2%</i>		
EPS		0,11	0,21		
Dati Patrimoniali		30.06.2015	31.12.2014	Variazione	%
Immobilizzazioni		5.392.822	5.044.069	348.753	7%
	Attività di esercizio	15.119.823	14.231.148		
	Passività di esercizio	8.519.132	9.330.781		
Capitale Circolante Netto		6.600.691	4.900.367	1.700.323	35%
Fondi		2.782.383	2.828.833	(46.450)	-2%
Capitale Investito netto		9.211.130	7.115.604	2.095.526	29%
Posizione Finanziaria netta		(6.207.709)	(7.524.463)	1.316.754	-17%
Patrimonio Netto		15.418.839	14.640.070	778.769	5%
Posizione Finanziaria Netta		30.06.2015	31.12.2014	Variazione	%
Liquidità		6.207.709	7.524.463	(1.316.754)	-17%
Debiti finanziari a B/T					
Posizione finanziaria netta		6.207.709	7.524.463	(1.316.754)	-17%

Rendiconto Finanziario	30.06.15	30.06.14
A. Disponibilità liquide iniziali	7.524.462	615.038
B. Flusso finanziario della gestione reddituale	2.671.947	5.674.490
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(2.188.700)	(3.739.632)
D. Flusso reddituale dell'attività finanziaria	(1.800.000)	6.206.983
E. Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide	(1.316.753)	8.141.841
F. Disponibilità liquide finali	6.207.709	8.756.879

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sopra esposti e nelle pagine che seguono sono in parte estratte dagli schemi di bilancio previsti dai principi contabili di riferimento (IAS/IFRS) e riportati nel seguito del presente documento e in parte oggetto di aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione o definizione.

Attività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci rimanenze finali, crediti commerciali, crediti d'imposta e altre attività.

Attività non correnti: la voce è data dalla somma delle voci Diritti di Distribuzione e di Edizione, altre attività immateriali, attività materiali, crediti finanziari e attività fiscali differite.

Passività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci debiti commerciali, debiti d'imposta ed altre passività e fondi a breve

Passività non correnti: la voce è data dalla somma delle voci fondo rischi e oneri e passività fiscali differite e fondo TFR.

Posizione finanziaria netta: la voce è data dalla somma delle voci crediti finanziari, disponibilità liquide, debiti finanziari correnti e non correnti.

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri ricavi, variazione delle rimanenze.

Costi operativi: la voce è data dalla somma delle voci materie prime di consumo, costo del personale ed altri costi operativi

Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è data dalla somma delle voci ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali, accantonamenti per svalutazione crediti.

ROE: Return on Equity – indice di redditività del capitale proprio = (Reddito netto/Patrimonio netto)*100

ROA: Return on Asset – indice di redditività del capitale investito = utile corrente ante oneri finanziari/totale attivo

EBIT: risultato operativo prima di oneri finanziari e tasse

EBITDA: risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni, oneri finanziari e tasse

Margine primario di struttura: differenza fra capitale proprio e attività immobilizzate

Margine di struttura secondario: differenza fra capitale proprio + passività non correnti e attività immobilizzate

Liquidità primaria: rapporto fra attività e passività correnti

Liquidità secondaria: rapporto fra attività correnti al netto del magazzino e passività correnti.

1.2 COMMENTO GENERALE

Evoluzione degli assetti proprietari

In data 23 giugno 2014 le azioni della Notorious Pictures S.P.A. sono state quotate su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, mediante un'operazione che è stata effettuata in aumento di capitale. Sono state, infatti, emesse



2.316.000 nuove azioni ordinarie sottoscritte da investitori istituzionali italiani ed esteri e da investitori *retail* italiani, realizzando un flottante pari al 10,38% del capitale post aumento prima dell'esercizio dell'opzione greenshoe.

Le azioni sono state offerte in sottoscrizione a un prezzo di Euro 3,00, per un controvalore dell'offerta pari ad Euro 6.948.000.

La capitalizzazione, espressa al prezzo di sottoscrizione, era pari a Euro 66.948.000.

All'esito della quotazione, il capitale sociale della Notorious Pictures S.p.A. risultava così suddiviso tra i soci:

Guglielmo Marchetti: 89,62 %

Mercato: 10,38 %.

In data 29 luglio 2014 per effetto dell'esercizio della opzione di "Green Shoe" da parte del NOMAD Banca Akros la distribuzione si è lievemente modificata e, al 30.06 2015 risultava essere la seguente:

Guglielmo Marchetti: 89,55 %

Mercato: 10,45 %.

In data 29 luglio 2015 l'azionista di controllo ha comunicato di aver effettuato operazioni di vendita fuori mercato a primari investitori istituzionali per complessive n. 1.650.000 azioni. In seguito in data 31 luglio 2015 sono state assegnate n. 175.480 azioni ordinarie di nuova emissione Notorious Pictures S.p.A., in favore degli azionisti aventi diritto alle bonus share ("**Bonus Shares**") in conformità alla deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 aprile 2014. Come previsto in sede di collocamento, i sottoscrittori che sono rimasti titolari delle azioni Notorious Pictures con codice ISIN IT0005025355 ininterrottamente per 12 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni hanno maturato il diritto di ricevere n. 1 azione ordinaria aggiuntiva ogni n. 10 azioni possedute. Le azioni attribuite ai sottoscrittori hanno godimento regolare e i medesimi diritti delle azioni ordinarie Notorious Pictures in circolazione.

In conseguenza dell'emissione delle n. 175.480 azioni ordinarie, il capitale sociale di Notorious Pictures S.p.A. è stato aumentato a Euro 562.287 rappresentato da n. 22.491.480 azioni ordinarie prive di valore nominale.

A seguito di tale emissione, alla data di approvazione della presente Relazione, la distribuzione risulta modificata come segue:

Guglielmo Marchetti: 81,52 %

Mercato: 17,48 %.

Sedi operative

L'attività è svolta dal 4 maggio 2015 oltre che presso la sede legale, Roma – Largo Brindisi 2 – anche presso la sede operativa ed amministrativa di Milano – Via della Signora 2/a.

Andamento del corso azionario

Il prezzo dell'azione ha avuto la evoluzione riassunta nella tabella che segue:

data	corso	Azioni	market cap
23.06.2014	3,00000	22.316.000	66.948.800
31.12.2014	2,76000	22.316.000	61.592.160
30.06.2015	2,83400	22.316.000	63.243.544
31.08.2015	2,90000	22.491.480	65.225.292

Andamento della gestione

La Società ha confermato nel primo semestre del 2015 le attese sia in termini di box office che di ricavi sui diversi segmenti di attività; il budget 2015 prevede infatti un secondo semestre più “ricco” del primo, con uscite più numerose e più importanti. La società si afferma ancora di più come realtà di assoluta preminenza nell’ambito della distribuzione italiana indipendente di prodotti filmici.

Il campione di incassi del periodo è stato il film “L’ultimo Lupo” che ha abbondantemente superato i 3 milioni di Euro di Box Office.

I risultati conseguiti in termini di ricavi ed in termini di marginalità sono soddisfacenti e inducono a ottimismo e attese di riconoscimenti sempre più convinti da parte del pubblico.

Alcuni indici di redditività concernenti il 1° Sem. 2015 (confrontati con i corrispondenti indici del 1° Sem. 2014):

Indici di redditività	30.06.15	30.06.14
ROE	17%	37%
ROA	14%	31%
EBITDA Margin	49%	61%
EBIT Margin	33%	47%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società (ulteriormente migliorata) si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine sia alla composizione delle fonti di finanziamento (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2014).

Indici di struttura	30.06.15	31.12.14
Margine primario di struttura	10.026.017	9.596.000
quoziente primario di struttura	286%	290%
Margine secondario di struttura	12.808.400	12.424.833
quoziente secondario di struttura	338%	346%
Liquidità primaria	249%	232%
Liquidità secondaria	250%	233%

1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL’ATTIVITÀ

Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche “la Società”) è una società indipendente attiva nell’acquisizione dell’intera gamma dei Diritti sulle Opere Cinematografiche (*full right*) e nella distribuzione e commercializzazione degli stessi in tutti i canali disponibili (cinema, *home video*, televisione, *New Media*).

Costituita nel luglio 2012 e operante nel mercato dal gennaio del 2013, la Società si è rapidamente affermata nel settore, arrivando a distribuire nei cinema, 17 films nel 2013, 17 nel 2014 e 8 nel primo semestre del 2015. La Società è entrata subito nel novero dei primi distributori cinematografici in Italia, raggiungendo il decimo posto in termini d’incassi complessivi dei film usciti in sala¹ già nel 2013 e migliorando la posizione nel 2014 raggiungendo l’ottavo posto.

¹ Dati CINETEL



Può già vantare al suo attivo alcuni veri e propri successi di *box office* come "Belle & Sebastien", campione di incassi nel primo *weekend* di uscita (6/9 febbraio 2014) e che ha ottenuto al botteghino oltre Euro 7 milioni, e "La Bella e la Bestia" di Christophe Gans, campione di incassi nel primo weekend di uscita che ha ottenuto al botteghino circa Euro 5 milioni.

I film "Lo sciacallo – Nightcrawler" e "Selma – La strada per la libertà" distribuiti da Notorious Pictures hanno ricevuto complessivamente 5 nomination ai Golden Globe, 3 nomination agli Oscar e un Oscar.

La Società opera attraverso una formula imprenditoriale costruita per ottimizzare l'intera catena distributiva dei Diritti sulle Opere Cinematografiche. Il primo ciclo di sfruttamento di questi diritti, infatti, ha attualmente una durata di circa due anni e inizia con la distribuzione nelle sale cinematografiche e la successiva uscita dei film in *home video*, seguita dalla vendita dei diritti televisivi (satellitare, digitale terrestre, Free TV, ecc.) e *New Media*, sulla base di specifiche finestre temporali, come è prassi di mercato. Questa catena distributiva presuppone una fase degli investimenti concentrata all'inizio del ciclo (acquisizione dei diritti dai produttori, stampa delle copie e spese promo-pubblicitarie per lancio del film nelle sale) e una marginalità crescente nella sua parte finale. Ciò in quanto il valore dei diritti nelle successive fasi del ciclo di sfruttamento (in cui gli investimenti sono più modesti o addirittura assenti) dipende in larga misura dal successo del film nelle sale, fattore che influenza sensibilmente tutta la catena di sfruttamento il ritorno dell'investimento.

Una volta acquisiti le licenze sulle Opere Cinematografiche, la Società ha diritto al pieno sfruttamento economico per un periodo medio di circa 16 anni.

Adottando un modello di *business* incentrato sull'acquisto *full right*, il presidio diretto e indiretto di tutti i canali distributivi e su rapporti consolidati con i principali operatori del settore *Theatrical*, televisivo e *New Media* italiani, la Società ritiene, anche in considerazione dei risultati ottenuti nei primi due esercizi di attività, di poter gestire efficacemente la fase di acquisizione e lancio delle opere cinematografiche, di poter sfruttare il potenziale economico di ciascuna fase del ciclo e di poter contare su una ragionevole aspettativa di vendita dei prodotti acquisiti.

Al fine di rafforzare tale aspettativa, inoltre, la Società ha concluso con SKY Italia S.r.l. un contratto di cessione di diritti televisivi PPV, NVOD, VOD, Pay TV e sVOD, relativo a films usciti al cinema fino al 30 giugno 2015, che concede a quest'ultima il diritto di acquisire complessivamente 37 titoli, (contratto *output*). Alla data di approvazione della presente Relazione sono in corso trattative tese a stipulare un analogo accordo.

Nello scorso mese di dicembre 2014 sono stati sottoscritti due accordi pluriennali con RAI Cinema e RTI Mediaset per un valore totale di circa Euro 9 milioni relativi alla trasmissione di 120 film sui canali free TV.

La concessione dei diritti di trasmissione ha ad oggetto complessivamente 40 opere filmiche current, ovvero di recente o prossima uscita cinematografica e 80 film selezionati dalla propria library, costituita da oltre 200 titoli di importante valore artistico e commerciale.

Questi accordi permettono alla Società di poter contare sulla prevendita di un numero significativo di Opere Cinematografiche e, grazie alla acquisita visibilità, di poter fare investimenti con maggiore consapevolezza e oculatezza.

Il modello organizzativo della Società si contraddistingue inoltre per la presenza di un *management* e di personale con una pluriennale esperienza nel settore, in cui figura in particolare il socio di controllo e Amministratore delegato Guglielmo Marchetti.

I rapporti di tali figure chiave con i maggiori operatori del settore hanno inoltre permesso alla Società di accedere al mercato dei diritti *full right* alla stregua di distributori con una maggior storia operativa e di instaurare fin da subito relazioni continuative per la distribuzione cinematografica, *home video* e dei diritti televisivi con alcuni dei principali



player italiani in questi settori, quali UCI. The Space Cinema, RAI Cinema, Arnoldo Mondadori Editore, Sky, Mediaset, Apple, Google e Chily.

Nel corso del 2014 la società ha inoltre intrapreso l'attività di "service" come distributore cinematografico per opere filmiche acquistate insieme con altri operatori nazionali ed ha sottoscritto un accordo per la concessione non in esclusiva dei diritti di sfruttamento della propria library per la trasmissione VOD (video on demand) e EST (electronic sell through) sulle piattaforme Apple iTunes Store, Google Play e Sony Entertainment.

La Società ha sottoscritto nel 2014 un accordo con Indaco Pictures per l'acquisizione di una library di oltre 200 film. L'accordo prevede lo sfruttamento di tali diritti per un per 5 anni attraverso i canali Pay-TV, Pay Per View, Free TV e New media. Tra i principali attori dei film della library acquisita si segnalano Cameron Diaz, Morgan Freeman, Gene Hackman, Glenn Close, John Malkovich, Gian Maria Volontè, Forest Whitaker, Sophie Marceau, Donald Sutherland, Russell Crowe, Bruce Willis, Patrick Swayze, Jane Fonda, Brad Pitt, Jeremy Irons, Tommy Lee Jones, Isabella Rossellini, Scarlett Johansson, Eva Mendes, Pierce Brosnan, Viggo Mortensen, Jude Law, Willem Dafoe, Hugh Grant. Tra i registi sono inclusi: Reiner Fassbinder, Robert Wise, David Cronenberg, Roger Vadim, Russel Mulchay, Bill Condon, Roger Spottiswoode.

1.4 INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Gli investimenti rappresentativi del "core business" societario sono quelli che hanno come risultato l'arricchimento della Library. La situazione alla data di riferimento della presente relazione semestrale è rappresentata nella tabella che segue:

Investimenti library	Diritti di distribuzione	Diritti di	Totale library
Investimenti lordi 2012	225.828	150.975	376.803
Investimenti lordi 2013	1.495.213	451.874	1.947.087
Investimenti lordi 2014	7.082.407	450.362	7.532.769
Investimenti lordi 1° semestre 2015	1.926.857	174.000	2.100.857
Totale Library	10.730.305	1.227.211	11.957.516

Gli investimenti del semestre si riferiscono a 12 opere acquistate "full rights". In totale dalla costituzione le opere acquistate sono state 60, oltre ad una library di 200 films per lo sfruttamento prevalentemente televisivo.

1.5 CORPORATE COVERNANCE

Consiglio di Amministrazione²

Presidente e Amministratore Delegato

Guglielmo Marchetti

Vice Presidente

Ugo Girardi

Amministratori

Stefano Di Giuseppe - Leonardo Pagni - Davide Rossi³

Collegio Sindacale⁴

Paolo Mundula (Presidente) - Marco D'Agata - Giulio Varrella

² In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2017

³ Amministratore Indipendente

⁴ In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2017

Società di Revisione⁵

Deloitte & Touche S.p.A.

Deleghe

Il Presidente Ugo Girardi ha la rappresentanza legale della Società come previsto dall'art. 16 dello statuto.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2013 ha nominato Guglielmo Marchetti Amministratore Delegato conferendogli ampi poteri per l'attività della Società. I poteri sono stati confermati e ampliati il 15 aprile 2014.

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance*, tuttora in corso d'implementazione, è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina.

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto attualmente da 5 membri secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 15 aprile 2014.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della Società. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- ✓ Attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- ✓ determina, sentito il Collegio Sindacale, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- ✓ esamina ed approva i piani strategici della Società;
- ✓ vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- ✓ verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- ✓ vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- ✓ riferisce agli azionisti in assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato né il Comitato esecutivo né quello per il controllo interno o il Comitato per le remunerazioni.

La remunerazione del personale subordinato, ad eccezione di quello con qualifica dirigenziale, viene definita dall'Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.

Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società ed in particolare su quanto dallo stesso Presidente posto in essere nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario verbalizzante.

Il **Collegio Sindacale** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.

I sindaci sono consapevoli di dover:

- ✓ agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- ✓ operare esclusivamente nell'interesse sociale;

⁵ In carica per la revisione legale ex art. D.Lgs 39/2010, del bilancio di esercizio fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2017

- ✓ controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ coordinare la propria attività con quella della Società di revisione.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato in sede di costituzione e rimarrà in carico fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2017.

1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il management ha elaborato i piani economici nel convincimento che il settore di riferimento sia ricettivo verso prodotti di qualità e con spiccata valenza commerciale. Si continuerà a privilegiare opere in cui la qualità sia riconoscibile per contenuto e cast.

Il rafforzamento della posizione competitiva nei confronti degli altri operatori punterà, come nel recente passato, nel presidio di tutti gli anelli della catena distributiva dei prodotti cinematografici e, in particolare, della distribuzione theatrical.

Continueranno a rappresentare un importante driver di sviluppo commerciale gli accordi di "output deal" e la regolarità e trasparenza delle relazioni commerciali ed istituzionali con tutti gli operatori.

In considerazione anche dei ottimi esiti commerciali dei prodotti lanciati nel primo semestre del corrente esercizio 2015 il management è molto positivo circa lo sviluppo a breve dell'attività della società.

La quotazione delle azioni sul mercato AIM Italia e le risorse finanziarie così acquisite consentiranno uno sviluppo di medio lungo periodo fondato su investimenti robusti e caratterizzato da maggiore visibilità.

Sulla base delle indicazioni contenute nel piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di Novembre 2014, si prevede un consolidamento e ulteriore sviluppo come da tabella che segue

PIANO TRIENNALE	2015	2016	2017
Numero Totale films in uscita	18	18	18
Di cui: Produzione /co-prod. Internazionali	0	2	3
Box office totale (Euro 000)	33.760	31.280	37.880
Box Office medio per film (Euro 000)	1.876	1.738	2.104

1.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO il 30 GIUGNO 2015

Nel corso del mese di luglio 2015 la Società ha inoltre comunicato l'entrata nel mercato della co-produzione cinematografica internazionale con la sottoscrizione di un accordo con TEMPO ENTERTAINMENT, società britannica attiva nella realizzazione di film indipendenti a livello internazionale, e la sales company americana BLOOM, fondata da Alex Walton e Ken Kao.

L'accordo prevede la realizzazione di una co-produzione ITA/UK entro il 2016 e riguarderà il remake del film francese "Plan de table", brillante commedia diretta da Christelle Raynal, uscita nelle sale italiane nel 2013. Si prevede che il nuovo film di produzione uscirà nelle sale nel 2017.

Tramite tale accordo, Notorious Pictures entra nel business della produzione cinematografica sui mercati globali realizzando così uno degli obiettivi strategici fondamentali previsti dal Piano Industriale 2015-17. L'attività di produzione cinematografica ha l'obiettivo di rafforzare la strategia di crescita e raggiungere importanti risultati artistici e commerciali in Italia e all'estero, con il coinvolgimento di primarie case di produzione indipendenti e di distribuzione internazionali.

In data 28 luglio 2015 la Società ha siglato due contratti per l'acquisto di diritti di diffusione e distribuzione di opere audiovisive. Nello specifico il primo contratto siglato con INDACO PICTURES S.r.l. garantisce alla Società lo sfruttamento per cinque anni di 25 opere cinematografiche, mentre il secondo contratto, siglato con la LIBRARY FILMS S.r.l. garantisce alla Società lo sfruttamento per sei anni di 35 opere cinematografiche

2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	NOTE	Situazione al 30/06/15	Situazione al 31/12/14	Vaziazioni	Var. %
Attività non correnti					
- Diritti di distribuzione		4.777.935	4.537.804	240.131	5%
- Diritti di edizione		416.316	377.871	38.445	10%
- Altre attività immateriali		36.012	4.016	31.996	797%
Attività immateriali	4	5.230.263	4.919.690	310.573	6%
Attività Materiali	5	102.504	66.713	35.791	54%
Attività Finanziarie	6	14.878	12.488	2.390	19%
Attività fiscali differite	7	45.177	45.177	-	0%
Totale attività non correnti		5.392.822	5.044.068	348.754	7%
Attività correnti					
Rimanenze finali	8	128.740	70.861	57.879	82%
Crediti commerciali e altri crediti	9	14.803.286	14.019.945	783.341	6%
Crediti d'imposta	7	73	37.969	(37.896)	-100%
Altre attività	10	187.723	102.374	85.349	83%
Disponibilità liquide	11	6.207.709	7.524.462	(1.316.753)	-17%
Totale attività correnti		21.327.532	21.755.611	(428.079)	-2%
Totale attività		26.720.354	26.799.679	(79.325)	0%
Passività non correnti					
Fondo TFR	12	40.728	82.263	(41.535)	-50%
Fondi per rischi ed oneri	12	50.539	55.454	(4.915)	-9%
Passività fiscali differite	7	2.691.116	2.691.116	(0)	0%
Totale passività non correnti		2.782.383	2.828.833	(46.450)	-2%
Passività correnti					
Debiti commerciali e altri debiti	13	5.885.671	8.175.990	(2.290.319)	-28%
Debiti d'imposta	7	2.633.461	1.154.787	1.478.674	128%
Totale passività correnti		8.519.132	9.330.777	(811.645)	-9%
Totale passività		11.301.515	12.159.610	(858.095)	-7%
- Capitale sociale		557.900	557.900	-	0%
- Riserva Legale		111.580	-	111.580	
- Riserva per versamenti in c/capitale		100.000	100.000	-	0%
- Fondo sovrapprezzo azioni		6.890.100	6.890.100	-	0%
- (Costo dell'aumento di capitale)		(431.127)	(431.127)	-	0%
- Utili (Perdite) portati a nuovo		5.611.617	1.049.909	4.561.708	434%
- Utile (Perdita) del periodo		2.578.770	6.473.287	(3.894.517)	-60%
Totale patrimonio	14	15.418.839	14.640.069	778.770	5%
Totale passività + patrimonio netto		26.720.354	26.799.679	(79.325)	0%

2.2 CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Note	Situazione al 30/06/15	Situazione al 30/06/14	differenze 2015 vs 2014	var. %
Ricavi Netti per vendite e prestazioni	18	10.511.949	14.078.431	(3.566.482)	-25%
Altri Ricavi e proventi	18	1.052.515	1.104.210	(51.695)	-5%
Variazione delle rimanenze di prodotti in c.to lavorazione	8	57.879	17.898	39.981	223%
Costi Operativi	19	(5.126.809)	(5.215.906)	89.097	-2%
Consumi di materie prime e servizi		(173.464)	(185.887)	12.423	-7%
Servizi		(4.899.103)	(4.996.690)	97.587	-2%
Godimento beni di terzi		(54.242)	(33.329)	(20.913)	63%
Costo del Personale	20	(732.470)	(596.791)	(135.679)	23%
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	21	(1.826.065)	(2.092.933)	266.868	-13%
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	21	(13.881)	(11.083)	(2.798)	25%
Accantonamento per svalutazioni crediti	9	(11.585)	(111.674)	100.089	-90%
Altri costi operativi	22	(62.175)	(59.218)	(2.957)	5%
Risultato Operativo		3.849.357	7.112.934	(3.263.577)	-46%
Proventi e Oneri Finanziari	23	(453)	(18.160)	17.707	-98%
Risultato del periodo pre imposte		3.848.904	7.094.774	(3.245.870)	-46%
Imposte sul reddito	24	(1.270.135)	(2.352.443)	1.082.308	-46%
Utile (Perdita) d'Esercizio		2.578.770	4.742.331	(2.163.562)	-46%

2.2.1 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo	Situazione al 30/06/15	Situazione al 30/06/14
Risultato Netto	2.578.770	4.742.331
Componenti riclassificabili a Conto Economico		
Componenti riclassificate a Conto Economico		
Componenti non riclassificati a Conto Economico		
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	-	-
Risultato netto complessivo	2.578.770	4.742.331

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario	Situazione al 30.06.2015	Situazione al 30.06.2014
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	7.524.462	615.038
Gestione reddituale		
Utile dell'esercizio	2.578.770	4.742.331
<i>rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN</i>		
Ammortamenti	1.839.946	2.104.015
Variazione Fondi	(41.535)	120.581
Variazione Fondo Resi	(4.915)	-
Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante	4.372.266	6.966.927
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(57.879)	(17.898)
(Aumento) diminuzione dei crediti v/clienti e altri crediti	(771.930)	(5.789.531)
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	37.896	(44.316)
(Aumento) diminuzione dei ratei e risconti attivi	(85.349)	
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(11.412)	203.004
Aumento (diminuzione) dei debiti v/fornitori e altre debiti	(2.423.112)	3.184.059
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	1.478.674	1.672.246
Aumento (diminuzione) delle altre passività	132.793	(500.000)
B. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	2.671.947	5.674.491
(Investimenti) Disinvestimenti		
- Immobilizzazioni Immateriali	(2.136.639)	(3.729.686)
- Immobilizzazioni materiali	(49.672)	(9.947)
- Immobilizzazioni finanziarie	(2.390)	-
C. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(2.188.700)	(3.739.633)
Attività finanziaria		
operazioni sul capitale		6.506.983
Dividendi pagati	(1.800.000)	
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli		-
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari		(300.000)
D. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(1.800.000)	6.206.983
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)	(1.316.753)	8.141.841
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	6.207.709	8.756.879



2.4 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzi azioni	Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Dividendi	Costo aumento capitale sociale	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Costituzione della Società 4.7.2012	500.000								500.000
Versamento soci			100.000						100.000
Risultato d'esercizio 2012								(211.735)	(211.735)
Saldi al 31 dicembre 2012	500.000	-	100.000	-	-	-	-	(211.735)	388.265
Destinazione risultato esercizio 2012							(211.735)	211.735	-
Risultato d'esercizio 2013								1.261.645	1.261.645
Saldi al 31 dicembre 2013	500.000	-	100.000	-	-	-	(211.735)	1.261.645	1.649.910
Destinazione risultato esercizio 2013							1.261.645	(1.261.645)	-
Aumento di Capitale 23.6.14 - Quotazione AIM	57.900	6.890.100				(431.127)			6.516.873
Risultato d'esercizio 2014								6.473.288	6.473.288
Saldi al 31 dicembre 2014	557.900	6.890.100	100.000	-	-	(431.127)	1.049.910	6.473.288	14.640.071
Destinazione risultato esercizio 2014				111.580	1.800.000		4.561.708	(6.473.288)	-
Dividendi					(1.800.000)				(1.800.000)
Risultato di periodo								2.578.770	2.578.770
Saldi al 30 giugno 2015	557.900	6.890.100	100.000	111.580	-	(431.127)	5.611.618	2.578.770	15.418.840

2.5 NOTE ESPLICATIVE

1 Premessa

Notorious Pictures S.p.A. è stata costituita il 4 luglio 2012. Attiva come distributore indipendente di Diritti su Opere Cinematografiche, opera nel mercato dal mese di gennaio del 2013.

La Società presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La Library fino ad oggi è costituita da oltre sessanta titoli, tutti in concessione temporanea.

La presente Relazione semestrale è espressa in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

La pubblicazione della Relazione finanziaria semestrale per il periodo chiuso al 30 giugno 2015 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 settembre 2015

2 Principi contabili e Criteri di valutazione

Forma e contenuto

La Relazione finanziaria semestrale include il bilancio semestrale abbreviato, redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34, e pertanto non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letta congiuntamente con il bilancio al 31 dicembre 2014, riesposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (di seguito anche il "bilancio riesposto").

La presente relazione è predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 18 primo comma del Regolamento Emittenti AIM e ai sensi del secondo comma del medesimo articolo, in quanto la Società ha incluso del Documento informativo redatto ai fini della quotazione il Bilancio riesposto secondo i medesimi principi.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) del periodo come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro

Criteri di redazione del bilancio semestrale abbreviato

Il bilancio semestrale abbreviato di Notorious Pictures S.p.A. è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale, adottando gli stessi principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio riesposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quelli entrati in vigore dal 1° gennaio 2015, di seguito rappresentati:

- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. L'adozione di queste nuove regole non ha avuto impatti sul bilancio;
- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – Levies, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio;

Tra i principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea, ma non ancora obbligatoriamente applicabili, e non applicati dalla Società si ricorda che:

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata.

E' al momento ancora in corso di valutazione da parte degli amministratori l'eventuale impatto sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio derivante dall' applicazione dell'IFRS 15.

Criteri di valutazione

Diritti immateriali e altre attività immateriali non correnti

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri che sono indicati per le attività materiali. Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una parte di diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici.

I costi sostenuti per l'acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Perdita di valore delle attività

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del Goodwill, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di produzione è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione.

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati, scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale e portate a fondo solo se perdite presunte.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale al netto di sconti commerciali e rettifiche di fatturazione.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. Nel caso di diritti sui film il rischio ed i vantaggi si intendono trasferiti con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I ricavi derivanti dai contratti di vendita di DVD BRD vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuta vendita ricevute da parte del distributore RAI Cinema. I ricavi vengono ridotti per tenere conto dei resi futuri relativi a vendite effettuate nel corso dell'esercizio. Per quanto riguarda le vendite effettuate in modalità PPV i ricavi sono stati contabilizzati tenendo conto della rendicontazione da parte dell'emittente televisiva SKY.

I ricavi sono inoltre contabilizzati al lordo delle royalties o altre tipologie di costi per l'utilizzo dei diritti nel caso in cui i rischi sottostanti alla cessione (in particolare rischio di controparte, rischio di prezzo, rischio di credito) rimangono sostanzialmente in capo alla Società. Per tale ragione i ricavi delle vendite e prestazioni sono rilevati ed esposti per l'ammontare lordo fatturato ai clienti finali, essendo il costo sostenuto per retribuire i mandanti per la distribuzione è rilevato fra i costi della produzione.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all'acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesati secondo le regole proprie dei diritti immateriali.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio della società, le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio

emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili nazionali che costituiscono la base per il pagamento delle imposte correnti ed i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Specificamente per quanto concerne la presente relazione semestrale non essendo la stessa rappresentativa di un periodo fiscalmente rilevante, nel calcolo non si è tenuto conto delle differenze temporanee di imponibile ma solo di quelle permanenti.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio semestrale abbreviato e delle relative note esplicative ha richiesto l'effettuazione di stime e assunzioni basate su giudizi soggettivi, esperienza storica ed informazioni disponibili; i dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- ✓ Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "individual film forecast computation method" considerando l'assenza di una serie storica pregressa per la società.
- ✓ Stima dei resi di distribuzione dei prodotti home video.
- ✓ Stima della recuperabilità dei crediti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

3 Informativa di settore

La società non è a fini gestionali organizzata in settori di business separati. Segue e monitora costantemente ogni singola linea di ricavo, contraddistinta dal canale media di sfruttamento dei diritti, ma in considerazione della sinergia fra i vari sfruttamenti e alla concatenazione dei risultati commerciali non ha configurato all'interno della attività globalmente considerata conti economici separati fra le varie linee e prezzi di trasferimento interni.

4 Attività non correnti: immateriali	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
	5.230.263	4.919.690	310.573

La voce ha subito un incremento nel semestre pari a circa Euro 310 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di distribuzione	edizione	immateriali	Totali
Costo Storico al 31.12.2014	8.803.449	1.053.211	8.086	9.864.746
Fondo Ammortamento al 31.12.2014	(4.265.645)	(675.340)	(4.070)	(4.945.055)
Valore Netto contabile al 31.12.2014	4.537.804	377.871	4.016	4.919.691
Investimenti al 30.06.2015	1.926.857	174.000	35.782	2.136.639
Disinvestimenti al 30.06.2015	-	-	-	-
Utilizzo Fondo al 30.06.2015	-	-	-	-
Ammortamenti al 30.06.2015	(1.686.726)	(135.554)	(3.784)	(1.826.065)
Costo Storico al 30.06.2015	10.730.306	1.227.211	43.867	12.001.384
Fondo Ammortamento al 30.06.2015	(5.952.372)	(810.894)	(7.856)	(6.771.121)
Valore Netto contabile al 30.06.2015	4.777.934	416.317	36.011	5.230.263

I "Diritti di distribuzione cinematografica" e gli accessori "diritti di edizione" si riferiscono ai film in concessione facenti parte della "Library".

I diritti su film, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a Software standardizzato ed al costo sostenuto e di futura utilità per migliorie ai locali in locazione a Milano, Via della Signora 2/a.

5 Attività non correnti: materiali	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
	102.504	66.713	35.791

Attività materiali	Impianti e macchinari	materiali	Totali
Costo Storico al 31.12.2014	20.956	96.666	117.621
Fondo Ammortamento al 31.12.2014	(7.685)	(43.223)	(50.908)
Valore Netto contabile al 31.12.2014	13.270	53.443	66.713
Investimenti al 30.06.2015	3.917	45.755	49.672
Disinvestimenti al 30.06.2015	-	-	-
Utilizzo Fondo al 30.06.2015	-	-	-
Ammortamenti al 30.06.2015	(1.712)	(12.169)	(13.881)
Costo Storico al 30.06.2015	24.873	142.420	167.293
Fondo Ammortamento al 30.06.2015	(9.397)	(55.392)	(64.789)
Valore Netto contabile al 30.06.2015	15.476	87.028	102.504

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.
L'incremento nel 1° semestre 2015 si riferisce a dotazioni dei nuovi uffici di Milano.
Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing.

6 <i>Attività non correnti: finanziarie</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
	14.878	12.488	2.390

La voce subisce un lieve incremento e si riferisce a depositi cauzionali.

7 *Attività e passività per imposte correnti anticipate e differite*

7 <i>Attività correnti per imposte</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
	73	37.969	(37.896)

L'importo presente al 30.06.2015 si riferisce a ritenute su interessi attivi.

7 <i>Attività non correnti per imposte anticipate</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
	45.177	45.177	-

La composizione della voce, interamente ascrivibile ad IRES, non è variata, non avendo la società rilevato in sede di relazione semestrale le imposte correnti separatamente rispetto a quelle differite.

7 <i>Passività non correnti per imposte differite</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
	2.691.116	2.691.116	-

Come detto nel paragrafo introduttivo, la società adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio civilistico redatto secondo principi contabili italiani. Le imposte differite rilevate rappresentano l'imposizione differita sulla quota di utile pre tax di cui al bilancio riesposto 2013 e 2014, eccedente l'imponibile fiscale corrente quantificato con i principi contabili italiani, che sconterà le imposte dirette in esercizi successivi via via che le differenze temporanee esistenti fra i due criteri si riverseranno.

7	Debiti per imposte correnti	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
		2.633.461	1.154.787	1.478.674

L'analisi dei debiti è rappresentata nella tabella che segue.

<i>Debiti tributari</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Erario c/IVA	216.484	-	216.484
Erario c/ritenute su redditi di terzi	46.553	54.499	(7.946)
Erario c/IRES corrente	1.998.287	924.809	1.073.478
Erario c/Irap corrente	372.136	175.480	196.657
Totali	2.633.461	1.154.787	1.478.674

Il debito per IRES e IRAP corrente è comprensivo del debito corrente per imposte 2014 pagato a luglio 2015 e del debito per imposte di competenza del 1° semestre 2015.

8	Rimanenze di magazzino	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
		128.740	70.861	57.879

La voce è rappresentativa dei prodotti HV (blu ray e DVD) detenuti in conto vendita, ma non ancora venduti dal distributore RAI Cinema alla fine del semestre. La gestione del magazzino fisico non rappresenta un'attività strategica da parte della società. I prodotti sono valutati al costo mediamente sostenuto per la produzione.

La segmentazione delle giacenze fra titoli USA ed Europei dipende dal fatto che sul costo di produzione dei prodotti i cui licenziatori sono europei incide in misura ragguardevole il bollino SIAE.

<i>Rimanenze di magazzino</i>	Valore Unitario	Giacenza Fisica	Valore Complessivo 30/06/2015	Valore Complessivo 31/12/2014	Variazione
Titoli europei					
DVD rental	1,98	2.353	4.659	277	4.382
DVD sell	0,93	48.765	45.351	21.311	24.040
BRD rental	2,85	727	2.072	282	1.790
BRD sell	1,8	20.177	36.319	19.867	16.452
Titoli USA					
DVD rental	0,74	776	574	145	429
DVD sell	0,74	28.144	20.827	16.743	4.084
BRD rental	1,61	734	1.182	1.111	71
BRD sell	1,61	11.029	17.757	11.126	6.631
Totali		112.705	128.740	70.861	57.879

9 Crediti commerciali e altri crediti	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
	14.803.286	14.019.945	783.341

La composizione della voce è la seguente:

Crediti commerciali e altri crediti	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti v/clienti per fatture emesse	5.049.784	4.213.596	836.188
Crediti v/clienti per fatture da emettere	9.929.359	9.982.032	(52.673)
Fondo rischi su crediti	(191.775)	(180.190)	(11.585)
Sub totale crediti verso clienti	14.787.368	14.015.438	771.930
Anticipi a fornitori	12.169	4.507	7.662
Anticipi a dipendenti	3.750	-	3.750
Crediti diversi	-	-	-
Sub totale crediti verso altri	15.919	4.507	11.412
Totali	14.803.286	14.019.945	783.341

Il dettaglio dei crediti al 30.06.2015 in base all'entità è sotto rappresentato:

Crediti verso clienti al 30.06.15	fatture emesse	fatture da emettere	totale	%
analisi per importo				
Crediti oltre € 50.000	3.711.293	8.497.365	12.208.658	82%
Crediti inferiori € 50.000	1.329.016	1.431.994	2.761.009	18%
Crediti v/clienti per assegni insoluti	9.475	-	9.475	0%
Totale nominale	5.049.784	9.929.359	14.979.143	100%
Fondo svalutazione crediti			191.775	1%
Totale			14.787.368	99%

Per quanto concerne la voce clienti il dettaglio delle principali posizioni è rappresentato come segue:

Crediti verso clienti al 30.06.2015	analisi	fatture emesse	fatture da emettere	totale	
per importo					
Sky Italia srl		1.264.730	2.868.500	4.133.230	28%
rai cinema spa		1.480.288	5.448.830	6.929.117	46%
Gruppo UCI Cinemas		205.632	11.226	216.858	1%
Gruppo the Space		400.114	2.574	402.688	3%
Leone Film Group S.p.A.		147.001	86.235	233.237	2%
RTI SpA		146.400	80.000	226.400	2%
MEDIAPORT SRL		67.128		67.128	0%
subtotale crediti oltre € 50.000		3.711.293	8.497.365	12.208.658	82%
Assegni insoluti		9.475		9.475	0%
altri crediti		1.329.016	1.431.994	2.761.009	18%
Totale nominale		5.049.784	9.929.359	14.979.143	100%
Fondo svalutazione crediti				191.775	1%
Totale				14.787.368	99%

Sotto il profilo dell'anzianità, i crediti verso clienti, sono invece rappresentati come segue:

Crediti verso clienti al 30.06.15	totale	
analisi per anzianità		
Crediti scaduti nel 2013	3.137	0,0%
Crediti scaduti nel 2014	111.525	0,7%
Crediti scaduti nel primo trimestre 2015	255.343	1,7%
Crediti scaduti nel secondo trimestre 2015	2.788.727	18,6%
Crediti scadenti nel secondo semestre 2015	1.891.052	12,6%
Crediti per fatture da emettere	9.929.359	66,3%
Totale nominale	14.979.143	100%
Fondo svalutazione crediti	191.775	1%
Totale	14.787.368	99%

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 191.775. La Società ritiene che il rischio di credito sussista quasi esclusivamente nei confronti dei clienti che hanno un saldo di importo modesto.

Fondo Svalutazione Crediti		
Sui crediti scaduti nel 2013	100,0%	3.137
Crediti scaduti nel 2014	75,0%	83.644
Crediti scaduti nel primo trimestre 2015	10,0%	25.534
Crediti scaduti nel secondo trimestre 2015	2,5%	69.718
Crediti scadenti nel secondo semestre 2015	0%	-
Crediti per fatture da emettere	0,1%	9.742
Totale		191.775
Fondo svalutazione crediti 01.01.2015		180.190
Accantonamento del periodo		11.585
Totale fondo svalutazione crediti al 30.06.15		191.775

10 Altre attività	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
	187.723	102.374	85.349

La composizione delle altre attività è rappresentata nella tabella seguente:

Altre attività	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Costi P&A inerenti a film del periodo successivo	163.659	78.895	84.764
Quote di premi assicurativi e altri costi	24.064	23.479	585
Totale	187.723	102.374	85.349

Misurano proventi e oneri la cui competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente relazione.

Non sussiste, al 30.06.2015, attività del tipo commentato aventi durata superiore a cinque anni.

11	Disponibilità liquide	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
		6.207.709	7.524.462	(1.316.753)

Disponibilità liquide	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Banca Intesa c/c ordinario	6.172.057	7.489.034	(1.316.978)
Banca Intesa c/c con vincolo fidejussorio	21.025	21.000	25
Banca AKROS c/c ordinario	14.090	14.139	(49)
Banca AKROS c/c per movimento titoli	(105)	(56)	(49)
Sub Totale banche	6.207.066	7.524.117	(1.317.051)
Cassa contanti	643	346	297
Totale	6.207.709	7.524.462	13.732.172

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data del 30.06.2015.

12	Fondi TFR e rischi ed oneri	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
		91.267	137.717	(46.450)

L'analisi della voce che, globalmente, è diminuita di Euro 46 mila circa è la seguente:

Fondi TFR e rischi ed oneri	31/12/2014	accantonamenti	utilizzi	30/06/2015	Variazione
Fondo TFR	82.263	29.065	70.599	40.728	41.535
Fondo resi stimati su vendite	55.454	-	4.915	50.539	4.915
Totali	137.717	29.065	75.514	91.267	46.450

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrante nei cosiddetti piani a benefici definiti. La società in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006.

Non si è ritenuto in considerazione della recente costituzione della società e della modesta anzianità e numero del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale.

Gli incrementi del fondo TFR rappresentano la quota di competenza dell'esercizio mentre gli utilizzi si riferiscono alla liquidazioni per cessazione di rapporti di lavoro intercorsi nel corso del semestre.

Il Fondo resi su vendite, è stato istituito già nel corso del 2013 ed è riferito al rischio, ritenuto probabile e prudenzialmente stimato nella indicata misura, che in un futuro vi siano resi sulle vendite di prodotti audiovisivi (DVD e BRD) venduti prima del 30.06.2015 e quindi che hanno concorso alla quantificazione dei ricavi di esercizio.

La variazione in diminuzione pari ad Euro 4,9 migliaia rappresenta l'utilizzo del fondo per coprire i resi effettivi definitivamente comunicati dal distributore unico RAI CINEMA per quanto concerne le vendite sino al 30.06.2015; si ritiene che il fondo residuo sia congruo a coprire i resi futuri.

13	Debiti commerciali e altri debiti	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
		5.885.671	8.175.990	(2.290.319)

I debiti commerciali al 30.06.15 sono diminuiti rispetto al dato di fine anno 2014 di circa Euro 2.290 migliaia e sono così composti:

<i>Debiti commerciali e altri debiti</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Fornitori Italia	3.810.273	4.289.029	(478.756)
Fornitori Italia per fatture da ricevere	1.583.839	3.355.935	(1.772.096)
Fornitori Estero	158.838	330.092	(171.254)
Deviti verso istituti di previdenza	64.022	62.326	1.696
Anticipi da clienti	20.236	21.242	(1.005)
Debiti diversi	248.463	117.366	131.097
	5.885.671	8.175.989	(2.290.318)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

14 Patrimonio Netto	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
	15.418.839	14.640.069	778.770

La variazione è dovuta alla rilevazione dell'utile di periodo e alla erogazione agli azionisti del dividendo di € 1.800 migliaia.

La composizione del patrimonio netto è sotto rappresentata:

<i>Patrimonio Netto</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
- Capitale sociale	557.900	557.900	-
- Riserva Legale	111.580	-	111.580
- Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	-
- Fondo sovrapprezzo azioni	6.890.100	6.890.100	-
- (Costo dell'aumento di capitale)	(431.127)	(431.127)	-
- Utili (Perdite) portati a nuovo	5.611.617	1.049.909	4.561.708
- Utile (Perdita) del periodo	2.578.770	6.473.287	(3.894.517)
Totale	15.418.839	14.640.069	778.770

Il capitale sociale è composto al 30.06.2015 da n. 22.316.000 azioni ordinarie senza valore nominale (art. 2427,1° c, nn.17 e 18,Cc).

15 Posizione fiscale

In ragione della recente costituzione della Società i periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono il 2012, il 2013 ed il 2014 sia per quanto concerne le imposte dirette che per l'IVA.

La società non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria né sono in corso verifiche fiscali.

La società non ha fino ad ora usufruito di esenzioni o agevolazioni di natura fiscale. Ha ricevuto nel 2014 un contributo comunitario a valere sul programma media per aiuti selettivi alla distribuzione e nel 2015 un ulteriore contributo comunitario, deliberato nel 2014, a valere sui contributi automatici alla distribuzione. Sempre nel 2015 sono state iniziate le pratiche volte a conseguire il credito d'imposta per la distribuzione dei film Italiani "Italo" e "So che ci sei".

16 Passività potenziali

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussistano significative passività potenziali ulteriori che debbano essere iscritte o commentate nella presente Relazione Semestrale riesposta al 30.6.2015.

17 Impegni

Gli Impegni contratti dalla Società non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono a:

- Impegni per canoni di locazione futuri per gli uffici di Roma (ulteriori 2 anni e 2 mesi) per Euro 133 migliaia circa
- Impegni per canoni di locazione per gli uffici di Milano (ulteriori 5 anni e 10 mesi) per Euro 366 migliaia circa;
- Impegni contratti nei confronti dei licenziatari per Euro 8.100 migliaia circa

18	Ricavi delle vendite e altri ricavi operativi	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
		10.511.949	14.078.431	(3.566.482)

L'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni è la seguente:

<i>Ricavi</i>	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
Ricavi Cinema	3.650.662	7.132.629	(3.481.967)
Ricavi Home Video	459.813	586.987	(127.174)
Ricavi Edicola	18.744	87.682	(68.938)
Ricavi Pay TV	2.850.000	4.700.000	(1.850.000)
Ricavi Free TV	3.330.000	1.400.000	1.930.000
Ricavi Pay Per View	118.866	171.133	(52.267)
Ricavi New Media	83.864	-	83.864
	10.511.949	14.078.431	(3.566.482)
Altri Ricavi	1.052.515	1.104.210	(51.695)
Variazione rimanenze prodotti	57.879	17.898	39.981
Totale	11.622.342	15.200.539	(3.578.197)

La ripartizione per aria geografia non è significativa essendo i ricavi uniformemente ripartiti su tutto il territorio nazionale.

19	Costi Operativi	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
		5.126.809	5.215.906	(89.097)

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue⁶:

⁶ Per il 2014 le spese di pubblicità sono comprensive delle lavorazioni di terzi ed altri costi per servizi e commerciali

<i>Costi Operativi</i>	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
Costi di acquisto materiali diversi	39.222	398	38.824
Costo di produzione e confezionamento HV	134.242	185.489	(51.247)
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	158.118	138.266	19.852
Consulenze e Collaborazioni	261.574	106.092	155.482
Costi per servizi diversi	908.022	467.872	440.150
Costi per godimento beni di terzi	54.242	33.329	20.913
Provvigioni per intermediari	224.673	324.601	(99.928)
Costi per P&A e pubblicità	3.346.716	3.959.859	(613.143)
Totale	5.126.809	5.215.906	(89.097)

La descrizione riportata nella tabella che precede risulta sufficientemente analitica e tale da non necessitare commenti ulteriori.

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto il territorio nazionale.

20 <i>Costi del personale</i>	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
	732.470	596.791	135.679

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2015	30/06/2014	variazione	media
Dirigenti	2	2	-	2
Impiegati	19	13	6	16
Altri	-	-	-	-
Totale Organico	21	15	6	18

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello del settore dello spettacolo, cineaudiovisivo, produzione e doppiaggio.

I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano, aperta nel mese di maggio 2015.

L'analisi dei costi è rappresentata nella tabella che segue:

<i>Costi del personale</i>	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
a) Salari e Stipendi	492.432	410.995	81.437
b) Oneri sociali	172.124	145.905	26.219
c) Trattamento di fine rapporto	29.065	20.470	8.595
d) Altri costi	38.850	19.421	19.429
Totale	732.470	596.791	135.679

21 <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
	1.851.531	2.215.689	(364.158)

La differenza pari ad Euro 364 migliaia riflette l'attività operativa. Gli ammortamenti si riferiscono principalmente ai film in concessione come da dettaglio seguente.

<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
Ammortamento diritti di distribuzione	1.686.726	1.862.266	(175.540)
Ammortamento diritti di edizione	135.554	229.878	(94.324)
Ammortamento attività immateriali diverse	3.784	789	2.995
totale ammortamento attività immateriali	1.826.065	2.092.933	(266.868)
Ammortamento macchinari e impianti	1.712	1.515	197
Ammortamento beni materiali diversi	12.169	9.567	2.602
totale ammortamento attività materiali	13.881	11.082	2.799
Accantonamento fondo rischi su crediti	11.585	111.674	(100.089)
Totale	1.851.531	2.215.689	(364.158)

22 <i>Altri costi operativi</i>	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
	62.175	59.218	2.957

La componente principale degli altri costi operativi è rappresentata da tasse e concessioni governative diverse.

23 <i>Proventi ed oneri finanziari</i>	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
	453	18.160	(17.707)

I proventi ed oneri finanziari sono rappresentati dagli utili e perdite su cambi e dalle commissioni bancarie.

24 <i>Imposte</i>	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
	1.270.135	2.352.443	(1.082.308)

Il dettaglio delle imposte sui redditi e la riconciliazione dell'onere fiscale teorico IRES con quello effettivo è riportata nella tabella che segue.

<i>Imposte</i>	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
IRES differita	1.073.478	1.969.874	(896.396)
IRAP differita	196.657	382.569	(185.912)
Imposte differite	1.270.135	2.352.443	(1.082.308)
IRES anticipata	-	-	-
IRAP anticipata	-	-	-
Imposte anticipate	-	-	-
Totale Imposte	1.270.135	2.352.443	(1.082.308)
di cui IRES	1.073.478	1.969.874	(896.396)
di cui IRAP	196.657	382.569	(185.912)

Riconciliazione onere IRES 1° Sem.15	Imponibili	%	Imposte
Risultato pre tax e onere fiscali teorico	3.848.904	27,50%	1.058.449
Variazioni in aumento e (diminuzione)			
Spese di rappresentanza	6.881		
Varie Auto	31.580		
Sopravvenienze passive e perdite	30.564		
Varie telefonia	1.648		
Sanzioni e Multe	3.647		
Totale differenze permanenti	74.319	27,50%	20.438
IRAP 10% del dovuto 2015	(19.666)	27,50%	(5.408)
Totale IRES	3.903.558	27,50%	1.073.478

25 Dividendi

Contestualmente all'approvazione del piano triennale 2015-17 il Consiglio ha deliberato di adottare una politica pluriennale di distribuzione di dividendi – a partire dall'esercizio 2015 – in misura almeno pari al 25% dell'utile netto calcolato sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, pur con certe limitazioni. In considerazione del fatto che l'utile conseguito nel 2014 rappresenta un risultato particolarmente significativo e che la Società presenta una solida struttura finanziaria (con nessun ricordo all'indebitamento e una capacità di generazione di cassa significativa), si è ritenuto anticipare tale politica già agli utili conseguiti nel 2014. L'Assemblea degli azionisti, in data 19.03.15, ha deliberato la distribuzione di un utile per azione pari ad Euro 0,0806 per azione. Il valore complessivo distribuito è stato pari ad Euro 1.800 migliaia.

26 Utile per azione

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società alla data di chiusura del semestre è pari ad Euro 0,11 centesimi.

27 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

Simili strumenti sono destinati a finanziare le attività operative della società. La società ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo della affidabilità e solvibilità e nel limitare l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale viene accantonato un fondo su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica del management e dei dati statistici del settore.

Al 30 giugno 2015 i crediti commerciali ammontano ad euro 14.803 migliaia. A fronte di tali crediti è iscritto un fondo svalutazione pari ad Euro 192 migliaia.

Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. Tale rischio è basso in quanto la società ha una posizione finanziaria netta

positiva per circa Euro 6.208 migliaia.

Il rischio di cambio

La Società presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata da investimenti. Il rischio di cambio non è stato finora significativo e non è stato gestito.

Il rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso d'interesse è minima, in virtù della bassa esposizione finanziaria.

28 Operazioni con entità correlate

Operazioni con entità correlate	Periodo sino al 30.06.15		Periodo sino al 30.06.14	
	Debiti	Costi Operativi	Debiti	Costi Operativi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	25.835	143.085	23.894	138.085
GIRARDI Ugo (2)	10.688	40.500	24.048	46.800
DI GIUSEPPE Stefano (4)	3.447	19.276	4.085	19.002
PAGNI Leonardo (4)	9.273	30.000	2.313	2.500
ROSSI Davide (4)	2.725	6.000	2.313	2.500
MUNDULA Paolo (5)	7.280	7.280	4.600	4.600
D'AGATA Marco (5)	5.720	5.720	3.588	3.588
VARELLA Giulio (5)	5.720	5.720	3.588	3.588
Studio Balassone Casini Girardi (6)	12.979	12.979	-	-
Totale Operazioni correlate	83.667	270.560	68.429	220.663

(1) Presidente

(2) Vice Presidente

(3) Maggiore Azionista e CEO

(4) Amministratore

(5) Sindaco

(6) Entità posseduta o controllata da correlata

29 Compensi organi sociali

Compensi Amministratori e Sindaci		Delibera	Incarichi	Lavoro
MARCHETTI Guglielmo	Presidente	144.000		163.000
GIRARDI Ugo	Amministratore	24.000	48.000	
DI GIUSEPPE Stefano	Amministratore	12.000		26.000
PAGNI Leonardo	Amministratore	12.000	48.000	
ROSSI Davide	Amministratore	12.000		
MUNDULA Paolo	Sindaco	14.000		
D'AGATA Marco	Sindaco	11.000		
VARELLA Giulio	Sindaco	11.000		
Totale Compensi		240.000	96.000	189.000

I suddetti compensi sono al netto degli oneri previdenziali di Legge e modificati con delibera dell'assemblea del 19 marzo 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guglielmo Marchetti



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
NOTORIOUS PICTURES S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Notorious Pictures S.p.A. al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Notorious Pictures S.p.A. al 30 giugno 2015, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, riesposto con l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (il "bilancio riesposto"), e il bilancio semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2014 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 3 marzo 2015 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio riesposto e il 17 settembre 2014 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio semestrale abbreviato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Legrottaglie
Socio

Roma, 21 settembre 2015